



B.-P. PARK

2 giugno 2014

Notizie

2014: FUSSE CHE FUSSE LA VOLTA BUONA?

B.-P. PARK AUMENTA IL NUMERO DEI SOCI...

B.-P. PARK È PIÙ FREQUENTATO

**la FEDERSCOUT – dopo il 1997 –
organizza nuovamente a B.-P. Park**

L'EUROCAMP 2014 !

**I GRUPPI SOCI SI FANNO CARICO DEI
LAVORI DI MANUTENZIONE DI B.-P. PARK**

**CI SARÀ UN RICAMBIO GENERAZIO-
NALE FRA I CAPI DI B.-P. PARK?**



B.-P. PARK *Notizie* Anno XXII - Numero 2 - Giugno 2014
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park - Poste Italiane
S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in
L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone
la fonte.

Il nostro sito web: www.bppark.it

Direttore responsabile: Alfonso Rago

Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione del
gruppo-web, Alfonso Rago (servizi), Paolo D'Alessandro (redazione),
Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi
Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it

Il 15 maggio è morto Gaetano Cecere, volontario di B.-P. Park nonché nostro collaboratore e amico da anni. Proprio in questo numero di *B.-P. Park Notizie* compaiono due suoi servizi sulle "Giornate di lavoro al B.-P. Park" e le "Osservazioni sul servizio dei volontari per B.-P. Park" che attestano - ove ce ne fosse bisogno - il suo attaccamento e le modalità della sua collaborazione.

Ma andiamo con ordine. L'Assemblea annuale 2012 - dei Soci di B.-P. Park - elegge 3 Capi dei Gruppi soci nel nuovo Comitato Direttivo. I Gruppi Roma 15 e Roma 131 entrano a far parte dei soci di B.-P. Park. All'Assemblea annuale 2014 - su 22 Gruppi soci - sono presenti 10 Gruppi soci, oltre a 3 per delega, e 3 Associazioni scout socie (su 4).

Alla fine di aprile risultano aver campeggiato - nel corso dell'attuale anno scout - a B.-P. Park 3149 scouts (2053 e 2992 negli ultimi due anni) mentre si sono prenotati per effettuarvi il campo estivo (ed hanno versato la relativa caparra) 1 Parrocchia, 3 Branchi/Cerchi, 10 Reparti e 2 Clan di 4 Nazioni.

Dal 2 al 9 agosto avrà luogo a B.-P. Park l'EURO CAMP 2014 - che la FEDERSCOUT organizzerà a somiglianza dell'estate 1997 - con una prevedibile partecipazione di 1800/2000 scout, non solo provenienti dalle Nazioni europee, facenti parte della WFIS (Federazione Mondiale degli Scout Indipendenti). Esso avrà - come tema di fondo - la riscoperta della Squadriglia e l'educazione alla pace. Nel 1997 vi hanno partecipato 1600 scout provenienti da 9 Nazioni europee (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo e Spagna).

Abbiamo organizzato due fine settimana di lavoro per i Clan e Noviziati R-S dei Gruppi soci

- il 15 e 16 febbraio 2014
- il 12 e 13 aprile 2014

a favore di B.-P. Park, cui hanno partecipato il Rm 33, il Rm 36, il Rm 45, il Rm 63, il Rm 84, il Rm 129 ed il Rm 139.



Intervista ad Enrico Telloni

sulle "giornate di lavoro al B.-P. Park"

Come è nata l'idea di coinvolgere i gruppi soci nelle "giornate di lavoro" a favore del B.-P. Park?

Diciamo che l'idea iniziale scaturisce da una proposta, nell'ottobre del 2013, ai responsabili della manutenzione (Francesco, Bruno e Paolo) di effettuare anche alcuni lavori definiti "accessori", cioè delle limitate attività manutentive tese, comunque, a migliorare sia la funzionalità che l'estetica del campo. Infatti, ritenevo (e ritengo tuttora) essenziale, oltre agli interventi di particolare rilievo non alla portata dei volontari (pozzo, depuratore, impianto elettrico ecc...), ottimizzare l'aspetto generale del campo per una migliore visibilità e fruibilità dello stesso, procedendo con interventi di concreta e pronta realizzazione.

L'idea è stata poi sviluppata e lanciata a fine del 2013, con discreto successo e la partecipazione in totale di circa 100 fra ragazzi e capi. L'organizzazione delle "giornate" (due fine settimana: il 15/16 febbraio ed il 12/13 aprile 2014 + un campetto di A.Sq. a Pasqua) è stata affidata a noi, che già in passato siamo stati coinvolti nell'organizzazione di moltissimi eventi e nella realizzazione tecnica di costruzioni e progetti.

Ma torniamo in argomento.

Dopo il lancio delle giornate, sono pervenute le prime adesioni, i primi contatti ed abbiamo allora deciso di far precedere il lavoro vero e proprio da un incontro presso la sede del gruppo interessato, per meglio comprendere le aspettative e le esigenze dei capi e dei ragazzi. È di tutta evidenza, infatti, che un'attività di *scouting* o manuale non può prescindere da un momento educativo forte e formativo: come vecchi capi ben conosciamo la differenza fra il mezzo (l'attività) ed il valore proposto (il servizio, la comunità...). E, sicuramente, la collaborazione con i capi coinvolti è stata totale e proficua sia a Roma che sul posto.

Organizzazione dei fine settimana: sabato arrivo, sistemazione, cena, attività di unità; domenica lavoro dalle 9,00 alle 14,00. In concreto, la sera del sabato dopo aver preparato un appetitoso ed abbondante primo per tutti i partecipanti, abbiamo illustrato nuovamente le varie possibili manutenzioni, chiedendo di formare i gruppi di lavoro operativi (due/tre per lavoro compresi i capi) lasciando sempre alle unità stesse la decisione finale. La mattina tutti all'opera, senza indugi e perditempo! A tal fine i materiali e gli attrezzi, già approntati, sono stati totalmente forniti dal B.-P. Park e noi vecchi capi eravamo pronti a coordinare e dirigere ogni intervento come

verniciatura tavoli e aste bandiere, rifacimento di alcuni punti fuoco, manutenzione del nuovo ponte, dell'altare, della sbarra e del cartellone di ingresso, del tabellone di Mario di Carpegna, sistemazione della tana e dei gazebo, pulizia bagni.... e con mia grande soddisfazione personale (era una mia proposta da tempo) verniciatura delle pareti esterne della cambusa. Insomma, ragazzi e capi in gamba, ottimo lo stile anche nell'uniforme, efficaci i risultati.

Tutto benissimo?!? Abbiamo cercato di far vivere delle esperienze forti e credo che ci siamo riusciti ma gli scouts attuali sono figli del loro tempo e la capacità manuale non è il loro forte né, purtroppo, dei loro capi od almeno di una parte di questi. Mancano le basi tecniche, non conoscono appieno l'uso degli attrezzi, non hanno avuto sempre quello che chiamavamo, ormai con termine desueto, il "trapasso delle nozioni". Ma non demordiamo, siamo pronti a ripetere l'esperienza e forse, perché no, a proporre degli stage tecnici per soli capi.

Ed infine i ringraziamenti: al Clan/Fuoco ed all'Asq del RM 63, al Clan/Fuoco del RM 84, alla Rete dei Genitori del RM 139, al Clan/Fuoco del RM 129, del RM 36 e del RM 45, all'Asq del RM 33 e, mi sembra giusto, soprattutto a Paolo M., Aldo, Pinotto, Carolina, Marco, Bruno, Mauro e, se permettete, al sottoscritto Enrico.

Ed ora ci sarà la costruzione della TANA di EPI, su iniziativa del Rm 24!

Enrico Telloni – Torrente Tenace



OSSERVAZIONI SUL SERVIZIO DEI VOLONTARI PER B. -P. PARK

(Gaetano ne parla con Paolo e con Enrico)

Gaetano - So che tu e Paolo, insieme ad altri di "Tracce", collaborate da anni con il B.-P. Park. Potete raccontare come ha avuto inizio questo sodalizio?

Enrico - A noi vecchi scouts del gruppo di S.Ippolito (Piazza Bologna ASCI Roma4/AGI Roma10 e poi AGESCI Roma 62), a seguito dell'organizzazione del cinquantesimo del nostro Gruppo, era il 1994, venne chiesta la disponibilità a dare una mano al B.-P. Park costruendo un portale d'ingresso. Detto, fatto. Dopo sopralluoghi, progetti e stime di spesa, sotto con il lavoro ed il portale è ancora in piedi e fa bella mostra di sé all'ingresso del campo.

Gaetano - Che rapporto c'è tra voi di "Tracce" e il B.-P. Park

Paolo - "Tracce" è un'associazione che coniuga l'entusiasmo della "voglia di fare" dei soci volontari con la richiesta di recuperare la domanda di crescita sociale e culturale ormai impigritasi in ogni contesto. Ogni sua proposta, diversificata in vari filoni, nasce da una libera creatività con il solo scopo di stimolare l'interesse nei partecipanti. Tra i filoni, il volontariato presso il B.-P. Park occupa uno spazio rilevante, lo è ancor di più per me che sono membro del Comitato Direttivo. Non c'è dubbio che vivere ancora, anche se in toni ridotti, l'avventura dello scautismo è sempre stimolante e di grande aiuto per affrontare gli anni che avanzano.

Enrico - Si è creato un legame strettissimo fra "TRACCE Associazione per la cultura e l'informazione" ed il B.-P. Park. "Tracce" ha in comune con il B.-P. Park la sua essenza scout. Infatti "Tracce", pur non essendo una associazione propriamente scout, si ispira ai valori dello scautismo sia nelle sue attività che nel suo impegno per favorire ed incoraggiare la crescita di tutti e, in particolare, dei giovani. Inoltre "Tracce" cerca di coinvolgere anche persone che provengano da molteplici esperienze, ex scout e no. Ecco, "Tracce" è come un taxi che, se vuoi, puoi prendere in qualsiasi momento e farci anche solo una corsa con gli altri.

Un impegno particolare, infine, "Tracce" lo svolge, appunto, a favore dello scautismo, ponendosi a servizio sia delle associazioni giovanili scout, che del movimento adulti scout e, soprattutto, del B.-P. Park.

Gaetano - Appunto. Veniamo alla vostra collaborazione con il B.-P. Park

Enrico - Dopo aver inaugurato il Grande Portale nel giugno del 2000, "Tracce" ha realizzato altre costruzioni (altare, tettoie, ricoveri, panche, tavoli...) interventi e lavori di ogni tipo, la ristrutturazione della Tana e della Cambusa, ponti, punti fuoco, staccionate... e così - sotto la preziosa direzione tecnica di Paolo - abbiamo scavato, tagliato, piallato, progettato, costruito, verniciato, trasportato, smontato, rimontato attrezzature e costruzioni di ogni tipo e dimensione.

Gaetano - Capisco che avete realizzato tante costruzioni - in stile scout - per il B.-P. Park, ma avete avuto contatti anche con i ragazzi?

Enrico - Abbiamo partecipato a quasi tutte le attività organizzate dallo staff del Parco a favore dei ragazzi, come Ora et Labora, route, campetti, incontri internazionali, stage estivi di tecnica e trofei, grandi giochi e tantissime altre iniziative. Abbiamo cercato di far vivere - a grandi e piccoli - esperienze forti, presentando loro tecniche come la pionieristica, il campismo, l'espressione, la topografia e la cucina da campo.

Gaetano - Ai vostri eventi date una finalità esplicita?

Enrico - Sempre e soltanto una: aiutare i ragazzi e le ragazze del nostro tempo a crescere con la propria testa ed a camminare sulle proprie gambe!

Gaetano - Avete mantenuto una rubrica con i nomi dei Capi dei ragazzi al fine di mantenere i rapporti e magari rincontrarsi di nuovo per continuare?

Paolo - Gli aspetti logistici ed organizzativi sono una competenza del B.-P. Park che si avvale, tra gli strumenti di comunicazione, sia della rivista "B.-P. notizie" che del suo sito web www.bppark.it. Bisogna comunque ricordare che una caratteristica dei gruppi scout, nel segno dell'avventura e della conoscenza del territorio, è di cercare sempre nuovi posti per i propri campi.

Gaetano - Avete qualche aneddoto interessante da raccontare?

Enrico - Episodi da ricordare sarebbero decine e decine (e non esagero...). Ma - se proprio me ne chiedi qualcuno in particolare - te ne voglio raccontare uno soltanto.

Luglio di qualche anno fa: Paolo ed io eravamo alle prese con circa quaranta fra esploratori e guide per l'attività di pionieristica che ogni anno, d'estate, viene proposta ai vari Reparti.

Io, come a solito, prendo i più piccoli, i meno esperti per iniziarli al mondo dei nodi e delle legature. Mi colpisce una guida, forse dodici anni. È in disparte, non parla, è presa in giro dagli altri. Mi informo dalla sua Capo: ha un passato di violenza e disagio. La coinvolgo nell'attività e, con meraviglia di tutti, vince la gara dei nodi! È acclamata dai suoi compagni e credo che quello sia stato uno dei pomeriggi più belli della sua vita, che fino ad allora, era evidente, non era stata molto felice.

Paolo – lo vorrei aggiungere questa riflessione: è una delusione prendere atto che - per un ragazzo - è oggi più gratificante sapersi destreggiare con un computer piuttosto che con un cacciavite o con un martello. Siamo nell'era dell' "usa e getta" che non educa all'abilità manuale e tanto meno al riciclo dei materiali. Tuttavia, nel corso delle attività di *scouting* - che proponiamo ai ragazzi al B.-P. Park - noto con piacere risorgere l'entusiasmo nell'affrontarle e, a volte anche con curiosità e stupore, nell'apprendere nuove tecniche. Poi, quando a conclusione di un campetto di Alta Squadriglia ti vedi arrivare un sms, uno dei tanti frequenti messaggi inviati tramite cellulare, con scritto: "Signor Paolo, siamo tornati ieri dalla nostra impresa (l'esperienza al B.-P. Park). È andato tutto alla grande e speriamo possa essere utile anche per gli altri gruppi che visiteranno il B.-P. Park. Buon Sentiero".

Allora provi la vera sensazione che un seme stia germogliando.

Gaetano – È chiaro che i ragazzi restino affascinati dal vostro essere e dal vostro fare. Ma i Capi cosa ne pensano del vostro servizio?

Enrico - Sia durante l'accoglienza che durante le varie attività, i commenti che riceviamo sono in massima parte positivi. Tutti - e specialmente gli "stranieri" - amano la bellezza selvaggia del parco ed elogiano l'impegno dei volontari e, se escono lamentele, sono sempre e soltanto riferite alle infrastrutture. In effetti, i bagni sono talvolta in disordine, così come la cucina e questo - purtroppo - perché molto spesso manca nei ragazzi (come nella società attuale) un'educazione di base al rispetto del bene comune. Sono, comunque, sicuramente più gli apprezzamenti che le critiche.

Gaetano - Mi indichi però anche qualche punto dolente?

Enrico - L'età dei volontari di B.-P. Park è ormai, come dire, un po' avanzata: servono nuove leve e, quindi, è da auspicare che avvenga un concreto coinvolgimento nella gestione del B.-P. Park degli attuali capi "giovani", in particolare di quelli "a disposizione". Questo potrebbe avvenire mediante un programma di presentazione studiato coi vertici dei Gruppi scout giovanili.

Comunque, noi non desistiamo e facciamo questo per le nuove generazioni, per i ragazzi e le ragazze che vivono ancora oggi con gioia l'esperienza dello scautismo.

Ma non lo sai che i vecchi scout, come me, sono un pò tutti matti?



Notizie dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI



Rete dei Centri Scout Italiani

ASSEMBLEA ANNUALE 2014 DEI SOCI DELLA RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

Come preannunciato ci siamo incontrati al Centro Scout SPENSLEY PARK, di Genova - dal 9 all'11 maggio - per la nostra Assemblea annuale. Il nostro primo incontro - fra respon-

sabili di centri scout - ha avuto luogo nell'aprile 2008 a Roma ed a B.-P. Park; l'anno successivo ci siamo visti al Centro Scout Roma 60, mentre - nel maggio 2010 - la nostra Assemblea ha avuto luogo a Villavallelonga presso il Centro Scout Brownsea Park, cui è seguita l'Assemblea 2011 presso il Centro Scout Fondo Auteri di Trapani e - nel 2012 - a Como presso il Centro Scout San Fedele Intelvi. L'anno scorso ci siamo invece incontrati a Trieste, - presso il Centro Scout Alpe Adria, dell'AMIS - con una organizzazione che farà storia per anni...



Una foto, una storia

IL ROMA 41

La storia del Roma 41 inizia nel 1957, con la nascita Gruppo ASCI Roma 35 a S. Maria della Salute a Tor Marancia. *Una delle prime Uscite Dei Genitori, a Pian Paradisi, nel 1962.*

Nel 1972 dalla fusione del Roma 35 e del Roma 27 nasce l'ASCI Roma 314, che abbandona il fazzolettone azzurro con due strisce bianche e prende il fazzolettone color aragosta per qualche anno.

Sede a Nostra Signora di Lourdes, 1971.



Uscita di squadriglia, 1973.

Dopo la unificazione fra ASCI e AGI, il censimento AGESCI del 1975 riconosce il gruppo come Roma 41 per la prima volta.



Nel 1995 il Roma 41 cambia sede trovando da ora in poi una nuova casa nella parrocchia di San Barbarigo. *Il Clan si prepara per l'Uscita.*

...e per giocare insieme. Il Clan al B.-P. Park! 2005.

Caccia, 1996.

Il Clan al B.-P. Park! 2005. Tanta natura per vivere l'avventura...



5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

Il vostro 5 per mille, per Legge, è già destinato ad essere devoluto a "qualcuno".

Voi potete però scegliere a chi donarlo!

Se non lo avete già fatto, pensate anche a "B.-P. Park"!

Da quando l'area di B.-P. Park – a Bassano Romano, nel lontano 1991 – ha cominciato ad ospitare le prime Unità scout, i primi ragazzi, abbiamo sempre cercato di mettere a loro disposizione un terreno da campeggio il più adatto possibile a svolgere le loro attività all'aria aperta, in totale sicurezza.

Di qui la scelta:

- di garantire sempre la presenza (discreta e fattiva) di un nostro "volontario", per assicurare ogni possibile assistenza ai ragazzi ed alle ragazze presenti ed ai loro Capi;
- di realizzare un buon numero di servizi igienici opportunamente diffusi sull'intera superficie di 35 ettari - di bosco e prati – di cui si compone l'insediamento;
- di predisporre apposite "aree da fuoco" – per i bivacchi – lontane da zone facili agli incendi;
- di costruire e di mettere in esercizio un depuratore per il trattamento delle acque di scarico (wc e cucine);
- di mettere a disposizione - con il nostro pozzo ed il serbatoio di 60mila litri – notevoli quantità di acqua, opportunamente filtrata e costantemente controllata (sotto il profilo chimico e batteriologico) da un'azienda specializzata.

Nonostante siano passati molti anni ed il tempo abbia – a volte – reso un po' "vetuste" talune attrezzature, crediamo di aver corrisposto, negli anni, a questo impegno sulla sicurezza dell'area, per la "tranquillità" degli scout, dei loro Capi e dei genitori. Mai – nel corso dei nostri 23 anni – abbiamo dovuto lamentare eventi che mettessero in dubbio il raggiungimento di questo obiettivo. E vogliamo continuare – per il futuro – a garantire ai nostri ospiti ed alle loro famiglie un alto livello di qualità e di sicurezza.

Con il loro aiuto, se possibile.

Quest'anno, infatti, la normativa europea ed italiana sull'utilizzazione delle acque potabili prevede che il livello di arsenico, ove fosse presente, non debba superare i 10 mg/l.

Noi abbiamo voluto adeguarci, in ogni caso, a questa normativa e – se da un lato abbiamo chiesto, alla Società specializzata che ci assiste, di controllare sistematicamente con sempre maggior cura e tempestività anche il valore dell'arsenico eventualmente presente nelle nostre acque – abbiamo anche affidato ad una qualificata impresa del settore la realizzazione di un vero e proprio impianto di dearsenificazione.

Sono questi, però, interventi costosi (circa 10mila euro) che mal si conciliano con le nostre disponibilità finanziarie (dobbiamo ancora restituire una significativa cifra agli amici che contribuirono - 23 anni fa' - ad acquistare e ad attrezzare il terreno e da loro ancora non richiesta!) e con le entrate annuali ordinarie (siamo fra i Centri Scout più economici in Europa!).

Per questi motivi contiamo sull'aiuto di Unità scout, genitori, amici che ritengano opportuno, secondo le proprie disponibilità, di darci una mano in questa ulteriore piccola "impresa".

Comunque: grazie, e vi aspettiamo a B.-P. Park! **Il vostro 5 per mille può aiutare B.-P. Park a continuare la sua missione di supporto educativo, in Italia ed a livello internazionale.**

In ogni caso GRAZIE, qualunque cosa decidiate.

P. S.: l'Associazione B.-P. Park fa parte del settore che prevede "sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997".

Il codice fiscale da utilizzare per il 5 x 1000 è

04144011006



Il gruppo ROMA 24 festeggia i suoi 50 anni il prossimo 7 giugno ed anche la prossima nascita della "Tana di Epi"!
1984



7 GIUGNO 2014
ORE 15.30

PARROCCHIA S. CHIARA
AI GIOCHI DELFICI

in breve

50 VOLTE 24

il Meglio deve ancora venire